Inaugurata a Velasca la nuova sede dell'Ente cattolico di formazione professionale

## Ecco la seconda casa di «Ecfop»

Taglio del nastro per la struttura ricavata in un'ex ditta di cornici. Corsi di grafico-multimediale e florovivaista con un'attenzione agli studenti disabili

**VELASCA** (tlo) Una nuova sede, la seconda nella frazione di Velasca, dove ormai Ecfop ha preso casa stabilmente.

Presentazione ufficiale giovedì scorso per il nuovo plesso di via Velasca che ospita l'Ente cattolico di formazione professionale. Il secondo, come detto, oltre a quello già attivo da anni in via De Amicis (nella ex scuola elementare), a poche decine di metri di distanza.

Ricavata (grazie ad un importante e riuscitissimo intervento di riqualificazione) in quella che una volta era una storica ditta di cornici, la nuova scuola è in realtà già aperta e attiva da qualche mese. E se nella sede principale si tengono corsi pro-fessionali di informatica, panetteria e pasticceria, quella nuova è votata al settore grafico-multimediale e, anche e soprattutto, a quello agricolo e florovivaistico con tanto di grande e attrezzatissima serra. Indirizzo, quest'ultimo, pensato in particolare per le ragazze e i ragazzi con disabilità che sono quasi un quinto dei 500 studenti di Écfop. Per un totale di nove ulteriori classi.

Tanti gli studenti e le famiglie presenti giovedì all'ideale taglio del nastro. Accanto a loro i docenti, i responsabili Ecfop (il presidente don Umberto Oltolini
e il direttore Adriano Corioni), l'assessore regionale
all'Istruzione e Formazione
Simona Tironi, il sindaco di
Vimercate Francesco Cereda, con la sua Giunta quasi al
completo, i colleghi di Agrate
e Sulbiate Simone Sironi e
Carla Della Torre. Un luogo



BELLO AVERTIQUI

> Alcuni momenti della festa di giovedì scorso per l'inaugurazione della seconda sede di Ecfop a Velasca

di crescita e formazione con uno stretto legame con le aziende del territorio dove gli studenti possono già affacciarsi con il mondo del lavoro.

Grande attenzione, come detto, alle disabilità con aule ad hoc e percorsi personalizzati a seconda delle capacità e dei livelli di apprendimento di ciascuno studente; seguendo le parole di don Giovanni Bosco: «L'educazione è cosa del cuore»

Ad impartire la benedizione, prima del brindisi finale, monsignor Emilio De Scalzi, vescovo emerito, alla presenza anche del responsabile della Comunità pastorale di Vimercate, don Maurizio Rolla, e del parroco di Oreno, don Eugenio Calabresi. «Complimenti per questa cosa bella che ho trovato qui ha detto il vescovo - Coltivate questa alleanza educativa tra ragazzi, famiglie, insegnati ed educatori».

Infine, l'ideale messa a dimora, al centro del giardino della scuola, di un ulivo. A prendersene cura saranno proprio le studentesse e gli studenti.

Lorenzo Teruzzi